



COMUNE DI RANDAZZO
 PROVINCIA DI CATANIA

ORIGINALE DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N.....105..... DEL27/06/2019.....

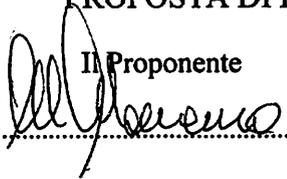
OGGETTO: Servizi a domanda individuale. - Determinazione tariffe e percentuale di copertura costi.

L'anno duemila ^{diciannove} il giorno ^{ventisette} del mese di ^{giugno}
 alle ore ^{18.45} e segg., nella sala delle adunanze del Comune suddetto, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta Municipale presenti numerocinque... Assessori, secondo il seguente prospetto:

		Presente
Rag. Francesco SGROI	Sindaco si
Sig. Giuseppe D'AMICO	Assessore si
Sig. Giuseppe GULLOTTO	Assessore si
Dott.ssa Maria MANCUSO	Assessore si
Dott. Alfio PILLERA	Assessore si
	Assessore
	Assessore

Partecipa il Segretario Generale Dott. ^{Antonio TUMMINELLO}

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato:

Il Proponente


Il Responsabile
Dott. Salvatore Palmeri

PREMESSO che con deliberazione di Consiglio Comunale n.17 del 30/05/2019, immediatamente esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Randazzo, ai sensi dell'art 246 del D.Lgs 267/2000;

RICHIAMATO l'art. 248 del TUEL che ^{al} comma 1 prevede : " a seguito della dichiarazione di dissesto e sino all'emanazione del decreto di cui all'art.261, sono sospesi i termini per la deliberazione di bilancio";

PRESO ATTO dell'art 251 del TUEL che prevede:

1. Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'articolo 247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita, nonché i limiti reddituali, agli effetti dell'applicazione dell'imposta comunale per l'esercizio di imprese, arti e professioni, che determinano gli importi massimi del tributo dovuto.

2. La delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato. In caso di mancata adozione della delibera nei termini predetti l'organo regionale di controllo procede a norma dell'articolo 136.

3. Per le imposte e tasse locali di istituzione successiva alla deliberazione del dissesto, l'organo dell'ente dissestato che risulta competente ai sensi della legge istitutiva del tributo deve deliberare, entro i termini previsti per la prima applicazione del tributo medesimo, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita. La delibera ha efficacia per un numero di anni necessario al raggiungimento di un quinquennio a decorrere da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato.

4. Resta fermo il potere dell'ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le imposte e tasse di cui ai commi 1 e 3, nonché di deliberare la maggiore aliquota dell'imposta comunale sugli immobili consentita per straordinarie esigenze di bilancio.

5. Per il periodo di cinque anni, decorrente dall'anno dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, ai fini della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, gli enti che hanno dichiarato il dissesto devono applicare misure tariffarie che assicurino complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio e, per i servizi produttivi ed i canoni patrimoniali, devono applicare le tariffe nella misura massima consentita dalle disposizioni vigenti. Per i servizi a domanda individuale il costo di gestione deve essere coperto con proventi tariffari e con contributi finalizzati almeno nella misura prevista dalle norme vigenti. Per i termini di adozione delle delibere, per la loro efficacia e per la individuazione dell'organo competente si applicano le norme ordinarie vigenti in materia. Per la prima delibera il termine di adozione è fissato al trentesimo giorno successivo alla deliberazione del dissesto.

6. Le delibere di cui ai commi 1, 3 e 5 devono essere comunicate alla Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali presso il Ministero dell'interno entro 30 giorni dalla data di adozione; nel caso di mancata osservanza delle disposizioni di cui ai predetti commi sono sospesi i contributi erariali.

VISTO l'art. 259 del TUEL che al comma 22 prevede: "l'ipotesi di bilancio realizza il riequilibrio mediante l'attivazione di entrate proprie e la riduzione delle spese correnti";

RILEVATO che l'ente che ha deliberato il dissesto finanziario ha l'obbligo di provvedere in merito e non ha nessuna discrezionalità nella determinazione delle aliquote e tasse da applicare;

RITENUTO, al fine di assicurare il reperimento delle risorse necessarie al risanamento dello stato di dissesto finanziario dell'Ente, di dover attivare le entrate proprie provvedendo alla rideterminazione delle imposte, tasse e tariffe locali nella misura massima consentita dalla legge e necessaria alla predisposizione del bilancio stabilmente riequilibrato;

VISTO l'art. 243 del D.Lgs. n. 267/2000, in base al quale gli enti locali strutturalmente deficitari sono tenuti a coprire i costi di gestione dei servizi a domanda individuale in misura non inferiore al 36% ;

VISTO il decreto interministeriale 31 dicembre 1983, con il quale è stato approvato l'elenco dei servizi pubblici a domanda individuale. Considerato che per servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite dall'ente, poste in essere ed utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale.

ATTESO che i servizi a domanda individuale sono identificati, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge n. 55 del 28 febbraio 1983, convertito nella legge 26 aprile 1983, n.131, dal decreto del Ministro dell'interno, di concerto con i Ministri del tesoro e delle finanze, del 31 dicembre 1983, in tutte quelle attività poste in essere dall'ente locale non per obbligo istituzionale ed utilizzate a richiesta dell'utente. Inoltre, i costi relativi a tali servizi devono essere finanziati da tariffe, contribuzioni o entrate specificatamente destinate.

CHE per tali categorie di servizi è prevista una percentuale minima di copertura dei costi con obbligo per gli enti locali di richiedere agli utenti una contribuzione (sebbene non necessariamente generalizzata), stante la volontà del legislatore di limitare la gratuità delle prestazioni dei servizi a quelle sole tipologie tassativamente previste dalla legge.

CONSTATATO che il Comune di Randazzo gestisce i servizi a domanda individuale di seguito elencati individuati con le delibere sotto indicate:

1. Deliberazione G. M. n. 48 del 22/03/2019 avente ad oggetto " Determinazione quota di compartecipazione refezione scolastica per l'anno 2019";
2. Deliberazione G. M. n. 59 del 28/03/2019 avente ad oggetto " Determinazione quota di compartecipazione musei cittadini per l'anno 2019";
3. Deliberazione G. M. n. 22 del 08/02/2019 avente ad oggetto " Determinazione tariffe e quote di compartecipazione asilo nido ai sensi dell'art. 10 del Regolamento per l'asilo comunale;
4. Deliberazione G. M. n. 34 del 12/03/2019 avente ad oggetto " Approvazione modalità d'uso dei locali di proprietà comunale;

RITENUTO necessario, al fine di assicurare il reperimento delle risorse finanziarie per il risanamento dello stato di dissesto finanziario e per l'attivazione delle entrate proprie dell'ente, propedeutiche alla predisposizione del bilancio stabilmente riequilibrato, di provvedere ad assicurare la copertura dei costi di gestione dei servizi a domanda individuale in misura non inferiore al 36%;

RILEVATO che le entrate e le spese dei servizi a domanda individuale da sostenere per l'anno 2019 possono così riepilogarsi:

Descrizione del servizio	Entrate	Spese	% di copertura
Asilo Nido (entrate e spese al 50%)	128.883,00	200.003,75	64,44%
Refezione Scolastica	60.000,00	120.000,00	50,00%
Musei	11.000,00	189.300,00	5,81%
Uso di locali comunali	3.000,00	7.500,00	40,00%
TOTALE	202.883	516.803,75	39,25%

VISTO il parere tecnico favorevole formulato ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 sulla proposta di deliberazione in esame dei responsabili dei servizi ai quali si riferiscono le tariffe;

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, di cui al D.Lgs. 267/2000 ed in particolare gli artt. 42 e 48;

VISTO lo statuto comunale;

PROPONE

1. **APPROVARE E DETERMINARE**, per l'anno 2019 ai sensi dell'art. 251 del D. Lgs. n. 267/2000 le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale risultanti dagli allegati A), B), C) e D) che formano parte integrante del presente provvedimento;
2. **DARE ATTO** che per l'anno 2019 le tariffe o contribuzioni e le entrate specificatamente destinate consentono una copertura dei costi dei servizi a domanda individuale in misura pari al 39,25%, come risulta dal seguente quadro riepilogativo:

Descrizione del servizio	Entrate	Spese	% di copertura
Asilo Nido (entrate e spese al 50%)	128.883,00	200.003,75	64,44%
Refezione Scolastica	60.000,00	120.000,00	50,00%
Musei	11.000,00	189.300,00	5,81%
Uso di locali comunali	3.000,00	7.500,00	40,00%
TOTALE	202.883	516.803,75	39,25%

3. **DARE ATTO** che ogni previsione in contrasto con la presente determinazione deve ritenersi abrogata;
4. **DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 251 c. 2 del D. Lgs. 267/2000 "la delibera non è revocabile e ha efficacia per 5 anni che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato";
5. **DARE ATTO** che, con successivi provvedimenti, ove ritenuto opportuno, si procederà all'approfondimento dell'oggetto, finalizzato ad eventuali modifiche e/o integrazioni del presente atto, per l'attivazione delle entrate proprie dell'ente propedeutiche alla predisposizione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
6. **TRASMETTERE** la presente deliberazione alla Commissione per la Stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'interno, ai sensi dell'art. 251, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
7. **DICHIARARE**, stante l'urgenza di provvedere, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 e art. 12 c. 2 L.R. n° 44/1991.

**Pareri espressi ai sensi dell'Art. 53 L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91
e modificata dall'Art. 12 della Legge n. 30/2000**

Il Responsabile del Servizio interessato –

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: **FAVOREVOLE**.

Randazzo, li ...26/06/2019.....

IL RESPONSABILE

Dott. Salvatore Salmeri

Il Responsabile di Ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE.

IL RESPONSABILE L'UFFICIO DI RAGIONERIA

Randazzo, li 27-06-2019.

Il Responsabile del Servizio Finanziario A T T E S T A che la complessiva spesa di euro trova la relativa copertura finanziaria sui fondi del/i sottoelencato/i così come da prospetto che segue:

CAP.	RES. COMP.	DESCRIZIONE	IMPORTO	PRENOTAZ. IMPEGNO	IMPEGNO

IL RESPONSABILE L'UFFICIO DI RAGIONERIA

Randazzo, li 27-06-2019.

LA GIUNTA

Vista la superiore proposta relativa all'oggetto;

Preso atto dei presupposti di fatto e di diritto posti a base della proposta;

Condivisi i motivi che determinano l'emanazione dell'atto e i fini che si intendono perseguire;

Considerata la proposta che precede meritevole di approvazione in quanto diretta a soddisfare gli interessi di questo Ente;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della l: n. 142/90, recepito dalla L.R. n.48/91;

Visto il vigente Ordinamento EE.LL.;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

Di approvare e fare propria la proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e di diritto che per la motivazione e per la parte dispositiva.

Stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione unanime, dichiara immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

IL SINDACO

Francesco SGROI

L'ASSESSORE ANZIANO

Sig. Giuseppe D'AMICO

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio TUMMINELLO



Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal **28 GIU. 2019** al **13 LUG. 2019**

Randazzo, li

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal **28 GIU. 2019** al **13 LUG. 2019** e che contro di essa non sono stati presentati opposizioni o reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio TUMMINELLO



Randazzo, li

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **27 GIU. 2019**:

- Ai sensi dell'art. 12, comma 1° della L.R. 44/91
- Ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. 44/91 (immediatamente esecutiva)

Randazzo, li **27 GIU. 2019**

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio TUMMINELLO



DETERMINAZIONE TARIFFE ASILO NIDO

Ai sensi dell'art. 10 del Regolamento dell'Asilo nido comunale

- 1) La quota mensile massima applicabile per il tempo prolungato (8:00 – 16:30) in € 450,00;
La quota mensile massima applicabile per il tempo prolungato (8:00 – 14:00) in € 320,00;
- 2) La quota di compartecipazione al costo del servizio asilo nido applicando un calcolo "progressivo" in base all'attestazione dell'indicatore della situazione equivalente (ISEE) presentata dalle famiglie, prevedendo un importo minimo e uno massimo;
- 3) Le tariffe devono essere calcolate nel modo seguente:
 - € 70,00 importo minimo tempo prolungato + aliquota di compartecipazione calcolata secondo la fascia ISEE;
 - € 50,00 importo minimo tempo ridotto + aliquota di compartecipazione calcolata secondo la fascia ISEE;
- 4) Le fasce di ISEE e le aliquote di compartecipazione così come segue:

FASCIA ISEE		Aliquota compartecipazione
DA €	A €	
0	3000	0
3001	5000	0,4%
5001	7500	0,45%
7500	10000	0,5%
10001	12500	0,55%
12500	15000	0,6%
15001	17500	0,65%
17501	20000	0,70%
20001	25000	0,75%
25001	30000	0,80%
30001		1,0%

- 5) Le quote di compartecipazione non sono dovute per il mese di ammissione, se avviene dopo giorno 15;
- 6) La quota massima applicabile (€ 450,00 per il tempo prolungato o € 320,00 per il tempo ridotto) verrà applicata anche nei confronti degli utenti che non presentano all'ufficio l'attestazione ISEE richiesta;
- 7) Per quanto non previsto nel presente documento si rimanda all'art. 10 del regolamento di gestione dell'Asilo Nido.

ALLEGATO B)
alla delibera di G.M. n. 105 del 24-06-2019

DETERMINAZIONE TARIFFE REFEZIONE SCOLASTICA

La tariffa di compartecipazione ai servizi di refezione scolastica è stabilita in euro 2,00 (due/00) per ogni pasto.

DETERMINAZIONE TARIFFE MUSEI COMUNALI

PREZZO DEI BIGLIETTI PER CIASCUNO DEI SEGUENTI MUSEI CHE NON BENEFICIANO DELLE AGEVOLAZIONI

MUSEO	PREZZO BIGLIETTO intero	PREZZO BIGLIETTO ridotto
Biglietto di ingresso MUSEO Scienze Naturali	€ 3,50	€ 2,50
Biglietto di ingresso MUSEO Archeologico	€ 3,50	€ 2,50
Biglietto di ingresso MUSEO dei Pupi Siciliani	€ 3,50	€ 2,50
Biglietto di ingresso cumulativo per i tre Musei	€ 7,00	€ 5,00

LA RIDUZIONE E' RISERVATA

- Ragazzi fino ai 14 anni;
- Visitatori con età superiore ai 65 anni;
- Gruppo di almeno 15 persone.

AGEVOLAZIONI

A) I bambini fino a 6 anni, singoli o con le classi di scolaresche, pagano:

- € 1,00 per ciascun museo;
- € 1,50 per il biglietto cumulativo.

Gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado pagano:

- € 1,50 per ciascun museo;
- € 2,50 per il biglietto cumulativo.

B) Hanno diritto ad ingresso gratuito:

- 1) I possessori di tessere per ingresso gratuito valide per il territorio nazionale;
- 2) Gli scolari e gli studenti che frequentano le Scuole pubbliche di Randazzo in visita con le scuole stesse;
- 3) I portatori di handicap, su segnalazione;
- 4) Un accompagnatore per ogni gruppo di almeno 15 visitatori.

Servizio di accompagnamento ai MUSEI per gruppi composti da almeno 15 e massimo 50 persone € 0,50 a persona, ad eccezione delle scolaresche, per le quali sarà effettuato gratuitamente.

In occasione di iniziative di carattere promozionale tramite accordi particolari con operatori turistico-commerciali potranno essere concordati pacchetti a tariffa ridotta differenti in relazione al quantitativo di biglietti richiesti.

**DETERMINAZIONE TARIFFE RIGUARDANTI L'USO
DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE**

TABELLE
Tariffe giornaliere

LOCALE	TARIFFA
Centro Polifunzionale (ex cinema moderno)	€ 750,00
Saletta conferenze Museo dell'Opera dei Pupi	€ 300,00
Saletta conferenze Palazzo municipale	€ 300,00
Chiostro del Palazzo municipale	€ 500,00
Chiesetta di via Agonia	€ 300,00
Saletta Castello carcere	€ 300,00
Salone Istituto Santa Giovanna Antida	€ 300,00

TABELLE
Tariffe per mezza giornata

(solo mattina dalle ore 9:00 alle ore 13:00 o solo pomeriggio dalle ore 16:00 alle ore 20:00)

LOCALE	TARIFFA
Centro Polifunzionale (ex cinema moderno)	€ 400,00
Saletta conferenze Museo dell'Opera dei Pupi	€ 200,00
Saletta conferenze Palazzo municipale	€ 150,00
Chiostro del Palazzo municipale	€ 300,00
Chiesetta di via Agonia	€ 150,00
Saletta Castello carcere	€ 150,00
Salone Istituto Santa Giovanna Antida	€ 150,00